



*Camera dei Deputati*

*La Vice Presidente*

Care amiche, cari amici,

condivido appieno la tesi del vostro incontro: l'innovazione tecnologica può contribuire all'innovazione sociale, il mondo femminile può rappresentare un valore aggiunto.

Viviamo in un mondo sempre più digitale, ma sono ancora poche le ragazze che si avvicinano agli studi cosiddetti STEM - Science, Tech, Engineering & Math. Oggi, in Italia, abbiamo un problema.

Solo una diplomata su 3 sceglie una laurea ad indirizzo scientifico, infatti. La percentuale di donne che occupano posizioni tecnico-scientifiche è tra le più basse dei Paesi Ocse: il 31,7%. Solo il 5% delle quindicenni italiane aspira a intraprendere professioni tecniche o scientifiche, che potranno quasi certamente garantire loro un posto di lavoro in un mondo dove i robot minacciano di cancellarne milioni.

Il problema è che nella nostra società e tra le stesse donne esiste ancora l'immotivata convinzione che per noi sia meglio un percorso umanistico, che la tecnologia sia cosa da uomini.

Voi della Fidapa sapete bene - perché le combattete da anni con un lavoro concreto e diffuso, come nella vostra sezione Roma Campidoglio - che sussistono forme di discriminazione striscianti che hanno attraversato tutte le epoche recenti e che persistono. L'obiettivo di noi donne impegnate nel sociale e in politica è quello di superarle diffondendo la cultura della parità.

La svolta che suggerite oggi verso l'innovazione è però soprattutto un cambio culturale, che si ottiene con l'esempio. Mi viene in mente la straordinaria Fabiola Giannotti, che lavorando indefessamente e con caparbia, è riuscita diventare la prima donna a dirigere il Cern.

Tanto è stato fatto per via legislativa e molte delle vostre relatrici - la Consigliera nazionale di parità, la consigliera del Dipartimento per le Pari Opportunità su tutte - sapranno ricordare cosa e come. Altro resta da fare e certamente un punto di partenza deve essere la scuola, che dovrebbe incentivare i percorsi di studio scientifici magari istituendo borse di studio dedicate alle studentesse più meritevoli che decidano di intraprendere il percorso STEM.

Un grazie particolare a Federica che ha organizzato questa giornata, un affettuoso saluto a Laura Giannuzzi, presidente della Sezione Roma Campidoglio e a Cettina Olivieri, vice presidente nazionale di Fidapa. A tutti voi un caro augurio di buon lavoro,

Mara Carfagna

